



Jacopo Brusa è considerato uno dei più interessanti Direttori d'Orchestra della sua generazione.

La critica nazionale ed internazionale lo definisce fin dagli esordi “una piacevole scoperta” e, più volte, la sua concertazione viene giudicata “impeccabile”.

Nato a Pavia nel 1985, inizia all'età di sette anni gli studi musicali presso l'Istituto Musicale “Franco Vittadini” della sua città frequentando il corso di Clavicembalo. Si trasferisce successivamente al Conservatorio “G. Verdi” di Milano dove si

laurea in Organo e Composizione organistica col massimo dei voti e la lode e si specializza, in seguito, presso istituzioni nazionali ed internazionali quali: Conservatorio “G. Tartini” di Trieste, Hochschule für Musik di Amburgo e Conservatorium van Amsterdam.

In qualità di organista, risulta vincitore di concorsi internazionali e partecipa a numerosi Festival in Italia, Germania, Olanda, Danimarca, Polonia e Portogallo.

Nel frattempo, inizia lo studio della Direzione d'Orchestra prendendo parte ai "Wiener Musik Seminar" di Vienna, alla prestigiosa Accademia Chigiana di Siena sotto la guida del M° Gianluigi Gelmetti, al Summer Program del Bard College (USA), alla “Bottega Maag” col M° Donato Renzetti e consegue il diploma in Direzione d'Orchestra presso il Conservatorio “G. Tartini” di Trieste nella classe del M° Antonino Fogliani.

All'attività di organista solista affianca, sempre di più, quella di direttore d'orchestra sia in ambito operistico che sinfonico, collaborando con compagini italiane e straniere quali l'Orchestra e il Coro dell'Arena di Verona, l'Orchestra del Teatro “Carlo Felice” di Genova, l'Orchestra e il Coro del Teatro “G. Verdi” di Trieste, “I Pomeriggi Musicali” di Milano, la Filarmonica dell'Opera Italiana “Bruno Bartoletti”, il Coro del Teatro Municipale di Piacenza, l'Orchestra “Virtuosi Brunenses” di Brno, l'Orchestra dell'Ente Concerti “Marialisa de Carolis” di Sassari, l'Orchestra 1813 del Teatro Sociale di Como, la Filarmonica del Friuli Venezia Giulia e l'Orchestra Giovanile “San Giusto” di Trieste. Inoltre, è stato ospite di importanti teatri e festival come la Fondazione Arena di Verona, il Teatro Verdi di Trieste, il Macerata Opera Festival, il “Rossini in Wildbad” Belcanto Opera Festival, la Fondazione Donizetti di Bergamo, il Teatro Fraschini di Pavia, il Teatro Municipale di Piacenza, il Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, l'Ente Concerti “Marialisa de Carolis” di Sassari e il Piccolo Opera Festival FVG.

Oltre a dirigere regolarmente il repertorio sinfonico, Jacopo Brusa ha debuttato con successo di pubblico e di critica le seguenti opere liriche: “Guglielmo Tell” di G. Rossini, “Madama Butterfly” di G. Puccini, “La traviata” di G. Verdi, “La Cenerentola” di G. Rossini, “Carmen” di G. Bizet, “La serva padrona” di G. B. Pergolesi, “L'inganno felice” di G. Rossini, “La cambiale di matrimonio” di G. Rossini (edito in DVD per la casa discografica Velut Luna), “Ein Walzertraum” di O. Straus e “Il Sordo”, opera contemporanea con musica di Paolo Marcarini e libretto di Leo Nucci.

Tra gli eventi più significativi, inoltre, si segnalano il concerto con il baritono Leo Nucci nella Stagione Sinfonica del Teatro Municipale di Piacenza, il concerto sinfonico-corale per la Stagione Sinfonica dell'Arena di Verona con l'esecuzione della Messa Op.20 di A. Ponchielli e la direzione del progetto vincitore del concorso “Macerata Opera 4.0” promosso dal Macerata Opera Festival, basato sulle “Folk Songs” di L. Berio e intitolato “We can be waves”.